

Liceo Bazoli Polo in prima linea nella lotta a bulimia e anoressia



DESENZANO DEL GARDA (ces) In occasione della quinta Giornata dei Disturbi Alimentari svoltasi nella primavera scorsa a Roma, l'Adi (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione) ha fornito alcuni dati impressionanti sul drammatico fenomeno dell'anoressia e della bulimia. In Italia sono circa 3 milioni - con oltre 100 nuovi casi in un anno per anoressia nervosa ogni 100 mila abitanti mentre 438 sono quelli per bulimia (fonte: Ministero della Salute) - i giovani che soffrono di questi disturbi. Entrando nel dettaglio, il 96%

sono donne e il restante 4% uomini. Il numero dei decessi in un anno, inoltre, si aggira tra il 5,8% e il 6,2% per anoressia, e tra l'1,5% e l'1,9% per bulimia.

Su questa preoccupante piaga sociale si è sviluppato il progetto «Erasmus + - 2015/2017» messo in cantiere lo scorso anno per l'Italia dall'Istituto Superiore Statale «Bazoli - Polo», diretto dalla prof.ssa **Francesca Subrizi**, al quale collaborano e partecipano attivamente anche istituti superiori provenienti da Austria, Francia, Spagna, Polonia e Inghilterra.

Il progetto, denominato «Mens sana in corpore sano - Food, Nutrition, eating habits, health and disease at European schools as an intercultural mirror», è diretto dalla professoressa **Mara Belluzzi** con la collaborazione della sua collega prof.ssa **Monica Vielmi** (entrambe insegnano Inglese nello stesso istituto desenzanese). Al programma fanno parte 16 studenti del «Bazoli - Polo», 8 francesi ed altrettanti austriaci, per un totale di 32 giovani. Il responsabile europeo del progetto è l'austriaco professore **Giovanni Santoro**, di origini italiane, che insegna nell'istituto superiore di Sant Paul in Lavantaaal (Carinzia). Dallo scorso anno si sono registrati diversi scambi, con una cadenza di 2-3 mesi l'uno dall'altro. L'obiettivo di «Erasmus +» è soprattutto quello di sensibilizzare non solo gli studenti coinvolti ma anche i giovani di altri istituti, perché, chiaramente quello del tragico tandem anoressia-bulimia è molto sentito nelle famiglie di giovani.

Ad entrare nel dettaglio dell'iniziativa è Mara Belluzzi: «Le attività che vedono impegnate le scolaresche degli istituti promotori che presenteranno i lavori tassativamente in lingua inglese sono molteplici: si va dalla promozione della consapevolezza dei problemi legati al cibo in un con-

fronto tra le caratteristiche comuni e diversità culturali fra i Paesi dell'area europea, allo scambio di esperienze e metodologie che saranno condivise per ottimizzare le lezioni e fare in modo che ciascuna scuola diventi più competitiva e più coesa». È stata attivata lo scorso ottobre 2015, in occasione dell'apertura dei lavori relativi al Progetto biennale, una su cui gli studenti delle varie scuole coinvolte lavorano, producendo questionari, presentando i lavori in Power Point, video e altro materiale digitale, che riguardano la dieta, le abitudini alimentari sane e non salutari, i disordini alimentari, lo sport e la salute, il tutto sempre e rigorosamente in lingua inglese. Il «Bazoli-Polo» è coinvolto attivamente in tre scambi: il primo si è svolto nel marzo scorso in Polonia, il secondo e il terzo si tiene nel basso Garda in questi giorni fino a venerdì 2 dicembre. L'istituto Bazoli-Polo ospiterà anche l'ultimo «transnational meeting», cioè l'incontro conclusivo con tutti i docenti-partner coinvolti nel Progetto.

Durante le giornate di Desenzano gli studenti gardesani vestiranno anche i panni di «guida culturale» perché nelle escursioni programmate a Milano, Verona e Sirmione, illustreranno ai loro coetanei europei storia, arte e costume delle tre località turistiche.